

Call for papers

VERSUS n. 129

2/2019

Dalla parte del lettore: il *Lector in fabula* 40 anni dopo

A cura di Isabella Pezzini

Questo numero di *Versus* prende spunto dal quarantesimo anniversario dalla pubblicazione in italiano del 1979, di *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi* di Umberto Eco e dalla sua edizione americana, *The role of the reader*, significativamente differente.

Dal punto di vista interno all'opera di Eco, *Lector in fabula* rappresenta uno snodo fondamentale, punto di arrivo delle ricerche precedenti e insieme punto di avvio per quelle successive. La prospettiva semantica echiana conferma in questa occasione la sua opzione testualista, e sviluppa ed amplia compiutamente la casella originariamente occupata dal "testo" nei modi di produzione segnica delineati nel *Trattato di semiotica generale*, strutturandola nei termini teorici della semiosi interpretativa di C.S. Peirce e integrandola agli strumenti di metodo acquisiti dalla narratologia, la pragmatica, la logica dei mondi possibili.

Convergono poi soprattutto in questo libro le intuizioni e le formulazioni già presenti in *Opera aperta* (1962), nate a partire dal confronto con le forme artistiche emergenti, in cui emergeva come essenziale la dimensione del coinvolgimento dell'interprete.

D'altro canto anche lo studio della letteratura popolare nelle sue diverse forme confermava lo stesso principio: il testo chiede per essere compreso, prima ancora che interpretato, un'attiva collaborazione da parte del suo fruitore. In *Lector in fabula* vengono appunto articolati in modo puntuale i livelli di progressiva complessità della *cooperazione interpretativa* ai testi.

Questo percorso risulta ancor più evidente ed esplicito nell'indice e poi nella prefazione del testo in inglese, in cui si scandiscono e si articolano 3 parti intitolate rispettivamente *Open*, *Closed* e *Open/closed*, contenenti saggi e analisi testuali scritti a partire dal 1959 (*The Poetics of Open Works*) e dal 1971 (*The Myth of Superman*), per approdare alla teoria del Lettore Modello, che media fra le due prospettive e i tipi di testo presi come riferimento.

Questa impostazione segnerà una posizione originale e in costante equilibrio dialettico nel campo delle "teorie della lettura", fra semiotica, estetica ed ermeneutica, in quel momento divise nel dibattito fra le esigenze di lettura "tecnica" e quelle di una fenomenologia della lettura, più attenta al lettore empirico e alla dimensione storica della sua pratica. A partire dal *Lector*, Eco si manterrà fedele all'idea della necessità di rispettare l'*intentio operis* per onorare il contratto di lettura, inteso come forma di negoziazione fra costrizione e libertà interpretativa.

Questa posizione lo caratterizzerà anche all'interno del dibattito post-moderno su interpretazione e decostruzione. Inoltre, l'anno seguente alla pubblicazione del *Lector*, Eco esordirà come scrittore, con *Il nome della rosa*, e da questo momento l'attività letteraria affiancherà la sua riflessione teorica sulla letteratura.

I contributi attesi potranno dunque concentrarsi sui diversi temi brevemente indicati in questa call, e in particolare:

- Sugli sviluppi eventuali e/o l'attualità del dibattito sull'interpretazione;
- Sui nuovi contributi teorici attinenti ai temi della lettura sia empirica sia critica;
- Sulla pertinenza della distinzione fra *uso* e *interpretazione*, anche alla luce delle nuove forme di condivisione e di discussione orizzontale generate dai nuovi media;
- Sulle nuove forme testuali incoraggiate dalle nuove tecnologie della comunicazione, dove l'idea di cooperazione fra Autore e Lettore molto spesso si radicalizza in quella di *interazione* fra enunciatori, e dove le nozioni di "inizio" e "fine" di un testo appaiono sfumate
- Sul tema dell'argomentazione figurativa, tipica del testo letterario e oggi ampiamente praticata in vari campi, dalla politica al marketing, come *storytelling*, e sulle sue forme di manipolazione e efficacia sul lettore;
- Sulla relazione fra lettura e scrittura;
- Sull'estensione della nozione di "lettore modello", come simulacro enunciazionale iscritto nel testo, ad altre forme semiotiche, la sua pertinenza e/o la sua metaforicità.

Calendario delle scadenze

- 30/01/2019: scadenza per l'invio di un abstract non più lungo di 500 parole (più una bibliografia e una breve nota biografica)
- 15/02/2019: notificazione dell'accettazione o rifiuto dell'abstract
- 15 Giugno 2019: scadenza per l'invio del saggio completo, redatto secondo le norme redazionali

Gli abstract verranno selezionati dalla redazione. I saggi saranno sottoposti ad una procedura di double-blind peer review.

Abstract e saggi vanno inviati ai seguenti indirizzi email: redazione.vs@gmail.com, isabella.pezzini@fastwebnet.it

Lingue accettate: inglese, francese, italiano.

Le norme redazionali sono disponibili all'indirizzo:
http://versus.dfc.unibo.it/VS_criteriredazionali.pdf